

Torino come Londra e Parigi: la metro in funzione di notte

Andrea Magri

→ Quando i lavori saranno finalmente completati e la linea 1 arriverà fino al Lingotto e in piazza Bengasi, la metropolitana potrebbe rimanere in funzione anche di notte, come ormai succede da anni nelle grandi metropoli europee.

L'eventualità è stata presa in considerazione dai vertici di Gtt, il presidente Giancarlo Guiati e l'amministratore delegato Tommaso Panero, che ieri insieme all'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero hanno discusso in seconda commissione la mozione presentata dal consigliere de La Destra Beppe Lonero. «La domenica e i giorni festivi - ha detto Lonero - l'ultima corsa è prevista alle dieci di sera, dopodiché i cittadini trovano i cancelli della metropolitana chiusi. È assurdo, specialmente in una città come Torino che pretende di avere una vocazione turistica».

I motivi di questa scelta sono stati spiegati dai vertici di Gtt attraverso una serie di dati che mostrano un drastico calo di passeggeri nella fascia serale, soprattutto alla domenica e nei giorni festivi. La metropolitana di Torino trasporta circa 20 milioni di passeggeri all'anno, 1 milione e 700mila al mese, oltre 50mila

al giorno. Numeri impressionanti, che però si riducono sensibilmente tra le 22 e le 24 di sera, quando la metropolitana in media trasporta appena 700 passeggeri ogni ora. «Al momento - hanno spiegato i vertici di Gtt - tenere aperta la metropolitana nelle ore serali anche la domenica e nei giorni festivi non sarebbe compatibile con i parametri di sostenibilità economica che ci siamo imposti».

In soldoni, non è conveniente. E a poco sono valse le proteste di Raffaele Petrarulo (Idv). «Se non è possibile tenere aperta la metropolitana anche di sera per motivi di sostenibilità economica - ha detto Petrarulo -, cosa dovremmo dire di molte linee tramviarie che di sera sono vuote? Per non considerare il fatto che la maggior parte dei clienti non paga il biglietto».

I vertici di Gtt non hanno comunque escluso la possibilità di aprire in futuro la metropolitana anche di notte. «I discorsi - hanno spiegato Guiati e Panero - cambieranno quando la linea 1 raggiungerà il polo fieristico del Lingotto e piazza Bengasi. Secondo le nostre previsioni i passeggeri aumenteranno in maniera sensibile e allora sarà possibile tenere aperta la metropolitana anche di notte, senza venir meno alla sostenibilità economica del servizio».

